

NON SIAMO NOI I VIOLENTI!

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Le strumentalizzazioni a seguito degli incidenti avvenuti a Torino in occasione della visita della premier Giorgia Meloni non ci stupiscono, anzi. Purtroppo ci aspettavamo che questo sarebbe accaduto: **il vizio di strumentalizzare le forze dell'ordine non è nulla di nuovo**, ma noi ribadiamo costantemente che la polizia è a difesa della legalità e della libertà delle persone e che non ha alcun colore politico. Eravamo quasi certi che con un governo di centro-destra alla prima occasione utile sarebbero arrivate le prime strumentalizzazioni soprattutto dal partito dell'anti polizia.

Sicuramente dispiace che si tenti di attribuire un colore politico alle forze dell'ordine, ma **il nostro dovere è**

quello di garantire l'ordine e la sicurezza pubblica indipendentemente da chi ha scelto di manifestare. Noi dobbiamo, e vogliamo, garantire a tutti di poter esprimere le proprie idee, ma sempre nel pieno rispetto della legge, pacificamente e senza armi. I manifestanti violenti di martedì 3 ottobre erano chiaramente predisposti sin dall'inizio a creare disordine e incidenti al fine di elevare l'attenzione nei loro riguardi.

È bene che la politica ne prenda le distanze e non caschi nel tranello dei violenti! Non si può e non si deve giudicare i fatti osservando solo una parte della realtà perché questo può portare a una facile distorsione della realtà, va chiaramente valutato il contesto generale. Ai manifestanti va consentito di esprimere le loro idee ma non di limitare le libertà altrui. **I colleghi hanno rischiato la loro incolumità** per garantire tutto ciò e dopo sono pure costretti a subire sterili strumentalizzazioni. Siamo costantemente tra l'incudine e il martello. Se viene sfondato un cordone e vengono occupate strade o piazze non destinate alla manifestazione siamo additati come incapaci di tutelare la città e i cittadini se, invece, siamo obbligati all'uso della forza per contenere nei limiti previsti la manifestazione allora siamo dei violenti al servizio di chicchessia.

Noi abbiamo giurato fedeltà alla Repubblica e di osservare lealmente la costituzione e le leggi. Non siamo di parte, siamo di tutti. Che qualche errore possa succedere credo sia umano ma **chi ci vuole strumentalizzare a prescindere è un imbecille!** Punto! La politica faccia la politica e ci consenta di lavorare in condizioni sicure, tutelate ed efficaci senza coinvolgerci in sterili polemiche.

Siamo stanchi di dover rischiare ogni volta la nostra incolumità e poi di dover subire anche la gogna mediatica e gli attacchi che nulla hanno a che vedere con il buon senso.

Stefano Paoloni



INDENNITÀ CYBER PERSONALE S.O.S.C. – RISPOSTA DIPARTIMENTO



Il Dipartimento della P.S. ha risposto positivamente alla nostra nota con la quale chiedevamo che l'indennità cyber fosse corrisposta anche al personale in forza alle Sezioni Operative Sicurezza Cibernetica (S.O.S.C.) in possesso del corso da analista di fonti aperte-OSINT e SOCMINT o con le prescritte abilitazioni di operatore cyber e che viene impiegato di sovente, se non giornalmente, nel monitoraggio delle reti per gli scopi previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 57 del 2022. Nella nota del Dipartimento è infatti specificato che l'elenco del personale avente diritto all'indennità in parola è predisposto e aggiornato costantemente dai Dirigenti degli Uffici territoriali e che nei predetti elenchi può fare parte anche il personale delle Sezioni Operative per la Sicurezza Cybernetica.

SELEZIONE DI PERSONALE PER LA FREQUENZA DEL CORSO DI ADDESTRAMENTO UOPI PER GLI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA

La Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale ha trasmesso la nota per la selezione su base nazionale di n. 15 unità di personale da assegnare alle Unità Operative di Primo Intervento presso gli Uffici di Polizia di Frontiera Aerea. Le sedi disponibili sono Fiumicino (RM), Malpensa (VA) e Venezia. tra i destinatari della relativa procedura di assegnazione.

Per tutti i dettagli invitiamo a consultare la circolare sul seguente link <https://bitly.ws/WxiW>

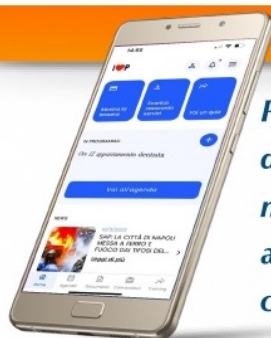


28° CORSO ARTIFICIERE I.E.D.D. – SELEZIONE DEL PERSONALE



Presso il Centro di eccellenza C-IED di Roma-Cecchignola è in programmazione lo svolgimento del 28° corso di qualificazione per "Artificiere I.E.D.D." che si terrà nel 2024 e avrà una durata di circa tre mesi. Al corso è prevista la partecipazione di 12 dipendenti della Polizia di Stato appartenenti ai ruoli ordinari degli Ispettori, dei Sovrintendenti e degli Agenti e Assistenti, che non abbiano qualifiche operativo-professionali di natura specialistica. Qualora in possesso, è necessario che i medesimi abbiano esercitato, al 25 ottobre 2023, l'attività specialistica almeno per il periodo previsto nell'apposita circolare di bando del corso al quale hanno partecipato. Per ulteriori approfondimenti è disponibile la circolare sul sito del SAP Nazionale.

SCOPRI LA NOSTRA APP DEDICATA A TUTTI GLI OPERATORI DI POLIZIA



Possibilità di gestire i servizi quotidiani, una ricca sezione di documenti e normative, tutte le convenzioni sul territorio nazionale e un'originale funzione di gioco che permette, attraverso il quiz, di esercitarsi con le banche dati dei concorsi. Questo e tanto altro nella nostra app gratuita.

